



PREMESSE

- ✓ La nostra Comunità Pastorale non ha mai considerato l'Oratorio Estivo come un semplice "parcheggio di carico-scarico ragazzi", ma UNA CASA DOVE ABITARE, UN LUOGO DI CRESCITA E MATURAZIONE A LIVELLO UMANO E CRISTIANO, aperto a tutti coloro che ci stanno a vivere insieme la sfida di crescere e camminare nel nome di Gesù. Pertanto comprendete che facciamo ciò che è attualmente possibile per garantire l'animazione, il gioco e la preghiera, senza mai scollegarlo dall'invito a ritrovarsi a celebrare insieme la Messa della domenica, anche in estate! Sarà fondamentale che tutti coloro che parteciperanno a questa esperienza, dal più piccolo al più grande, siano attenti e si impegnino ad accettare e accogliere le proposte che verranno fatte.
- ✓ Lo svolgimento dell'Oratorio Estivo è condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria non ancora del tutto risolta: dobbiamo sempre osservare e applicare le normative non solo governative, ma per noi Parrocchie e Oratori, anche quelle indicate dal Servizio dell'Avvocatura della Curia di Milano che siamo tenuti ad ottemperare. Per chi volesse può trovarle dettagliatamente descritte sul sito della nostra diocesi www.chiesadimilano.it
Ricordando che qualsiasi esperienza vissuta insieme è anche **rispetto e disciplina, attenzione e impegno ad osservare le regole della comunità, a rispettare le regole e precauzioni nel comportamento sociale, al rispetto delle distanze e all'uso dei DPI, richiamiamo una particolare attenzione al REGOLAMENTO COVID, allegato al modulo di iscrizione, impegnandoci reciprocamente a rispettarlo tutti (contiamo molto sul fatto che la temperatura venga verificata a casa).**
USO DELLE MASCHERINE. Sarà obbligatorio usarle al chiuso, oltre che all'aperto qualora non possa essere garantita la distanza tra i gruppi (come i momenti di adunata e di preghiera), in attesa comunque delle indicazioni ministeriali e dei protocolli governativi che entreranno in vigore dal 15 giugno; in oratorio sono da preferire le FFP2, che invece sono assolutamente obbligatorie per le gite durante gli spostamenti in pullman, in nessun caso si potranno utilizzare mascherine di stoffa.
- ✓ Nelle giornate di Oratorio Estivo i ragazzi saranno accolti e seguiti dagli animatori, insieme agli adulti maggiorenni che si sono resi disponibili per la gestione delle attività e degli altri servizi necessari; ricordiamoci sempre che sono tutti volontari (è il fondamento della nostra vita comunitaria e da questo derivano i ritmi e l'organizzazione!).
- ✓ Segnaliamo in particolare il **Referente COVID**, figura che sovrintende il rispetto dei protocolli, che tiene inoltre i contatti con ATS e con le famiglie che dovessero essere coinvolti in casi di sintomi, sospetto COVID, quarantena, ecc. Per questo servizio don Simone sarà coadiuvato da alcuni adulti che saranno presenti stabilmente nei due oratori.

IL LUOGO

Le attività di svolgeranno presso l'**Oratorio Beato PierGiorgio Frassati della Parrocchia di Santa Maria Assunta e l'Oratorio San Stanislao della Parrocchia di San Gaudenzio dal 13 giugno al 15 luglio** (LE ISCRIZIONI si raccolgono ora presso l'Oratorio San Stanislao, poi sarà attiva la segreteria in entrambe le sedi nelle settimane di attività).

IL PROGRAMMA indicativo della giornata è il seguente:

ore 7.30 - 9.00: Ingresso e accoglienza: registrazione della presenza, inizia la giornata con GIOCO LIBERO
ore 9.30: Saluto iniziale e introduzione alla giornata, momento di preghiera insieme (celebrazione della Messa - il martedì a S. Stanislao, il giovedì a B.P.Frassati).
ore 10.00: Giochi e tornei

ore 12.00 - 13.00: Pausa pranzo

ore 13.00-13.45: SPARECCHIO E GIOCO LIBERO

ore 14.00 - 15: Laboratori di attività manuali per le Elementari - Gruppi di interesse per le Medie

ore 15: 00: Giochi e tornei

ore 16.00: racconto quotidiano, preghiera, merenda

ore 17.30: uscita

ACCESSO E USCITA

🚦 L'ingresso sarà per tutti da via Santa Maria Assunta e l'uscita dal cancello di via Dante (TRANNE PER CHI VIENE IN BICI che uscirà ancora da via Santa Maria Assunta), le procedure di uscita avverranno a squadre con orario scaglionato, comunque a breve distanza l'uno dall'altro.

L'ingresso e l'uscita saranno unici a San Stanislao, dal cancellone nei pressi del santuario, sempre con scaglionamento in uscita.

🚦 Invitiamo tutti al rispetto degli orari stabiliti: laddove necessario chiediamo di aspettare - nel parcheggio antistante l'oratorio - che la coda all'ingresso si esaurisca, per poi accedere (comunque non oltre un quarto d'ora dopo la chiusura del cancello).

L'uscita a squadre avverrà dalle 17.30, ogni 5 minuti circa, chiediamo la cortesia di fare in modo che tutti siano recuperati entro le 17.45 (soprattutto in riferimento ai più piccoli).

Segnaliamo che le "aperture straordinarie" - in caso di appuntamenti, visite mediche o commissioni eccezionali in orari diversi da quelli indicati per ingresso o uscita - avverranno solo alle 10.00 e alle 16.00 (avvertendo sempre preventivamente chi segna le presenze, con l'attenzione di non chiederlo in concomitanza con la celebrazione della Messa), chiediamo a tutti di organizzarsi tenendo conto di questa esigenza.

🚦 In caso in cui i genitori siano d'accordo che i propri figli, abbastanza grandi per farlo, tornino a casa autonomamente lo devono segnalare in "segreteria" e firmare un'apposita autorizzazione che si potrà trovare in sede di iscrizione (e che cercheremo di rendere disponibile anche sul sito della comunità pastorale).

🚦 Sarà garantita una zona di accoglienza oltre la quale non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori, dove si igienizzeranno le mani.

ORGANIZZAZIONE

I bambini/ragazzi saranno suddivisi in squadre, sarà però necessario mantenere gli stessi gruppi per il pranzo e anche per le attività che verranno svolte al chiuso.

Le attività dei compiti saranno garantite solo per le classi I-IV elementare ed inizieranno dalla seconda settimana.

Per tutti sarà necessario portare uno zainetto comodo, su cui è indispensabile scrivere nome e cognome (con pennarello indelebile!); sarà necessario fare altrettanto anche sui libri e i quaderni con i compiti delle vacanze (dove è previsto che si facciano), oltre che su portafogli e portamonete.

Per motivi igienici tutti i bambini/ragazzi devono portare una borraccia, o una bottiglietta di plastica, ad uso personale e qualche mascherina di riserva (con l'attenzione ad usare sempre le FFP2 o almeno quelle chirurgiche, come già detto sopra); vale la pena tener d'occhio il meteo e valutare se portare con sé kway e ombrellino.

Per i bambini delle prime classi delle elementari raccomandiamo anche di avere un cambio di abiti a disposizione. Sugeriamo infinite di NON portare troppi soldi, ed EVITARE ASSOLUTAMENTE giochi e telefoni cellulari.

IN CASO DI PRESENZA DI SINTOMI SOSPETTI DURANTE LE ATTIVITÀ

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata isolato dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina FFP2 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio.

Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea deve essere effettuata mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina FFP2 se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, occorre pulire e disinfettare le superfici della stanza. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico. In caso di esito positivo, la famiglia dovrà tempestivamente avvertire la Parrocchia.

In caso di presenza alle attività di una persona poi rivelatasi positiva, la Parrocchia innanzitutto individuerà i "contatti stretti"¹ nelle 48 ore precedenti all'insorgenza dei sintomi o al test positivo, se l'interessato è asintomatico. Essi saranno certamente i componenti del gruppo e altri che eventualmente abbiano avuto contatti. Queste persone saranno invitate a porsi in "autosorveglianza" nel rispetto della massima riservatezza della persona positiva. Si potrebbe avvisare le famiglie con un testo simile: *"Nei giorni xx era presente una persona poi rivelatasi positiva. Per questa ragione, è necessario che tutti i presenti si pongano in "autosorveglianza", con obbligo di indossare una mascherina FFP2 e, in caso di insorgenza di sintomi, di sottoporsi a tampone."* Le persone poste in "autosorveglianza", se asintomatiche, possono continuare a partecipare alle attività senza necessità di tampone di controllo. Non è più necessario contattare l'Ufficio Avvocatura, che rimane comunque a disposizione per ogni dubbio.

Si avrà cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone positive o che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa sulla privacy e al fine di non creare inutili allarmismi. Nel caso di adulto o minore positivo al COVID-19, non potrà essere riammesso in oratorio fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

Per informazioni consultate -oltre al notiziario che trovate ogni domenica in chiesa- il nostro sito internet www.madonnadellaselva.net/, le nostre pagine Facebook e Instagram "Oratori Di Fagnano Frassatanluigisanstanislaio" o i contatti 338 911 6411 pgfrassatorat@gmail.com

¹ La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.